



**Comune di Minervino di Lecce**  
*Provincia di Lecce*

**Regolamento Comunale**  
**per l'adozione delle are verdi, degli arredi urbani e sull'Albo**  
**dei Volontari**

**Approvato con Delibera di Consiglio nr. 14 del 26 maggio 2025**

## **Art. 1 – Principi Generali**

1. Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n° 42. Il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana. Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni. Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.
2. Il presente Regolamento viene adottato in applicazione dell'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in conformità dell'art. 119 del Testo unico delle autonomie locali n. 267 del 18 agosto 2000.

## **Art. 2 - Finalità**

1. L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Disciplinare intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte di soggetti di cui all'articolo 4 (soggetti adottanti) e istituire e disciplinare l'Albo dei Volontari di cui all'art. 15.
2. L'Amministrazione comunale con questa iniziativa propone di:
  - Coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione, con mantenimento ed arricchimento del verde pubblico urbano mediante interventi di conservazione e tutela degli ecosistemi naturali;
  - Sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e la salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
  - Stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
  - Generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
  - Creare percorsi di cittadinanza attiva come occasione d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
  - Recuperare spazi verdi pubblici con finalità sociale, estetico-paesaggistica, ambientale ed economico-sostenibile, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
  - Incentivare la collaborazione di investitori per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici nei modi previsti negli articoli seguenti

## **Art. 3 - Oggetto e Disciplina**

1. Oggetto del presente disciplinare é l'adozione a titolo di liberalità di aree pubbliche di proprietà del Comune di Minervino di Lecce per la sistemazione, riqualificazione, manutenzione e valorizzazione, sia ambientale che economica, destinate e sistemate a verde di proprietà del Comune di Minervino di Lecce, e la disciplina dei soggetti iscritti all'Albo dei Volontari.

2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Disciplinare di cui al successivo articolo 4.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'articolo 5, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto della normativa vigente.
4. L'Adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatta richiesta si impegnano a quanto previsto dal seguente Regolamento.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente disciplinare.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

#### **Art. 4 – Aree ammesse**

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico e arredi urbani si intendono:
  - **Giardini e Verde di arredo urbano:** Fanno parte di questa categoria i giardini e le aree verdi all'interno del centro urbano;
  - **Verde di arredo stradale:** È costituito da rotatorie e aiuole spartitraffico fiorite ed erbate, da alberate o da alberi isolati di pregio a strade e piazze;
  - **Verde attrezzato:** In questa categoria sono inserite tutte le aree verdi attrezzate di uso pubblico caratterizzate da uso generalizzato;
  - **Verde di quartiere e di vicinato:** Comprende le aree verdi attrezzate e non che per caratteristiche, posizione e dimensioni risultano di uso locale e vicinale.
  - **Arredi urbani:** comprendono strutture e attrezzature che servono al completamento funzionale e decorativo degli spazi urbani, come panchine, fioriere, ecc.
2. Sul portale istituzionale del Comune di Minervino di Lecce e presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Cittadino) è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione (*allegato 1*); inoltre, è possibile adoperare qualsiasi altra forma di pubblicità, anche diretta, ritenuta di volta in volta più idonea per una maggior conoscenza e partecipazione.
3. Sarà messo, inoltre, a disposizione, per la consultazione, l'elenco delle specie botaniche consigliate nei progetti di riqualificazione e/o valorizzazione delle aree in questione. Il soggetto interessato può proporre l'utilizzazione di ulteriori specie botaniche rispetto a quelle indicate nel predetto Elenco (*allegato 2*).

## **PARTE SECONDA**

### **Adozioni Aree Verdi e Arredi Urbani**

#### **Art. 5 – Soggetti adottanti**

1. Le aree e gli arredi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
  - cittadini singoli o costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
  - organizzazioni di volontariato;

- istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
  - soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma 1 del presente articolo, ad esclusione dei singoli cittadini, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

#### **Art.6 – Interventi ammessi nelle aree adottate**

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi e sugli arredi adottati possono comprendere:
- a) **La manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimenti dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti, lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
  - b) **La riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiore, alberi, arbusti, e siepe ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo accordo con l'Amministrazione comunale;
  - c) **La creazione di orti urbani** destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche e alla raccolta di eventuali frutti già presenti nell'area adottata ad uso esclusivo del soggetto affidatario. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro nella conduzione dell'orto.

#### **Art.7 - Obblighi e divieti da parte dei soggetti adottanti**

1. I lavori di potatura degli alberi e degli arbusti dovranno essere autorizzati e concordati con i tecnici del Servizio LL.PP del Comune di Minervino di Lecce. Il soggetto adottante dovrà avere l'obbligo di effettuare una continua manutenzione ordinaria tale da garantire il decoro degli spazi adibiti a verde.
2. Eventuali nuovi impianti arborei dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale.
3. Ai soggetti adottanti si chiede di effettuare a proprie cure e spese l'allestimento e la manutenzione delle aree oggetto di "adozione" restando essi esonerati dal pagamento degli oneri sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento. L'apposizione di insegne di comunicazione pubblicitaria inerenti l'intervento dovrà comunque avvenire – a pena di revoca - in conformità al Codice della Strada e al relativo Regolamento di esecuzione.
4. Non è ammessa la collocazione di insegne, cartelli, impianti di pubblicità che non siano quelli reclamizzanti l'intervento.
5. Il soggetto adottante avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni, sollevando nella forma più ampia e tassativa l'Amministrazione Comunale.
6. Al soggetto adottante si chiede di effettuare (previo specifico sopralluogo sul posto) a propria cura e spese la sistemazione, ai fini dell'abbellimento, e la successiva manutenzione del verde pubblico; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
7. Le aree verdi dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione, evitando di arrecare danni alle alberature e alle strutture esistenti e con la massima diligenza. Ogni

variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata al Comune e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.

8. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
9. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
10. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
11. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, per tutti gli interventi di cui all'art. 6. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 6.
12. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
13. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento.
14. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.
15. La parte deve osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
16. L'area a verde resta permanentemente destinata a funzioni ed usi pubblici ad esclusione degli orti di comunità.

#### **Art. 8 – Individuazione delle aree e degli arredi urbani da adottare**

1. Le aree verdi da adottare sono previste dall'*allegato 1* del presente Regolamento.
2. La Giunta Comunale con apposito atto può individuare ulteriori aree verdi pubbliche da adottare non contemplate nell'*allegato 1*.
3. I soggetti interessati potranno comunque proporre di adottare delle aree a verde o arredi urbani non compresi nel suddetto elenco purché di proprietà comunale.

#### **Art. 9 – Responsabilità delle aree adottate**

1. Il Comune di Minervino di Lecce non assume su di sé responsabilità alcuna per i danni cagionati a persone e/o cose nell'ambito della gestione dell'area a verde adottata. Il soggetto adottante assume su di sé ogni responsabilità per i danni cagionati persone e/o cose imputabili a difetti e/o negligenze durante le attività di riqualificazione e valorizzazione dell'area a verde affidatagli, nonché di gestione della medesima.

#### **Art.10 – Cartelli istituzionali di sponsorizzazione**

1. Gli affidatari potranno sponsorizzare l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi del presente Regolamento usufruendo della possibilità di promuovere il proprio nome/marchio attraverso cartelli pubblicitari, del tipo, dimensioni e numero stabiliti nella delibera di G.C. nr.

89 del 26.06.2014. Il contenuto del cartello deve essere riferito esclusivamente al soggetto adottante e il testo dovrà essere limitato alla scritta “*Comune di Minervino di Lecce Area verde adottata da .....*”(nome del soggetto adottante con eventuale logo che ne cura l’allestimento e la manutenzione).

2. Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell’imposta sulla pubblicità.
3. E’ fatto espresso divieto per l’affidatario di cedere a terzi il cartello, ovvero parte dello stesso.

#### **Art. 11 – Richiesta di Adozione**

1. L’assegnazione delle aree oggetto di possibile adozione verrà effettuata previa pubblicazione di apposito avviso pubblico predisposto dal settore Patrimonio del Comune di Minervino di Lecce.
2. Per richieste di intervento ordinario, (art. 6 comma 1) il settore patrimonio. del Comune di Minervino di Lecce, predispone la convenzione e procede alla sottoscrizione della stessa, congiuntamente con il Responsabile del Servizio, con il soggetto adottante, tenuto conto della proposta progettuale.
3. In caso di interventi di carattere straordinario o insistenti su aree di particolare interesse (valutazione rimessa all’Amministrazione Comunale), la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione, come di seguito descritta, viene esaminata dalla Giunta Comunale, che, acquisito il parere del Servizio competente e, valutata la richiesta, delibera l’assegnazione in adozione dell’area verde, dando nel contempo mandato al Servizio LL.PP. del Comune di Minervino di Lecce per la stipula della convenzione.
4. L’adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione tra il soggetto affidatario e il Comune.
5. La proposta di adozione deve essere corredata della necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell’intervento e precisamente:
  - a) se gli interventi sull’area prevedono la sola *manutenzione ordinaria* la proposta di affidamento dovrà essere corredata della seguente documentazione:
    - Rilievo fotografico dell’area oggetto di intervento;
    - Piano di manutenzione con il dettaglio delle operazioni che si intendono effettuare;
  - b) se gli interventi sull’area prevedono *la riconversione e manutenzione* la proposta di affidamento dovrà essere corredata della seguente documentazione:
    - Descrizione dello stato dell’area completo dell’arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;
    - Relazione descrittiva e tavole di progetto dell’intervento di riqualificazione dell’area verde redatto dal soggetto adottante, con il dettaglio degli interventi previsti, la specifica delle piante da mettere a dimora con riferimento alle specie botaniche indicate dal Servizio LL.PP. del Comune di Minervino di Lecce ed il successivo piano di manutenzione con il dettaglio delle operazioni che si intendono effettuare;
    - L’indicazione della ragione sociale dell’Impresa esecutrice dei lavori, la sua appartenenza alla categoria OS24, la dichiarazione di assenza per la stessa delle condizioni di incapacità di contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 38 comma 1 D.lgs. 163/2006) e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale, nonché la dichiarazione di

assenza d'impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia (L.575/65 e s.m.i.)

6. Tutte le situazioni tecniche previste dalla proposta devono essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico, e delle prestazioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
8. Il progetto di sistemazione dell'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; dovrà, inoltre, rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.
9. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.
10. Il termine di conclusione del procedimento è di 30 (trenta) giorni a partire dalla data in cui il Municipio riceve la domanda, assunta a protocollo e corredata dalla prescritta documentazione, completa in ogni sua parte.
11. In nessun caso il provvedimento finale può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato o può intendersi concluso con il silenzio - assenso dell'Amministrazione.

#### **Art. 12 – Durata dell'adozione**

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare un anno decorrente dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune di Minervino di Lecce almeno 90 giorni prima della scadenza e attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.
2. Il Comune si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un anticipo di almeno 60 giorni
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.
5. Al cessare del periodo di adozione, l'area deve essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. Nel caso risulti lo stato di degrado e/o di incuria, il Comune si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

#### **Art. 13 - Controlli**

1. L'Amministrazione Comunale, per mezzo di propri incaricati, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata e, qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, può richiedere, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.

2. Nel caso in cui l'adottante non assolva ai propri obblighi, sarà richiamato per iscritto per due volte. Qualora, trascorsi 7 giorni dalla seconda comunicazione, la situazione non venga regolarizzata, l'Amministrazione provvederà a ripristinare l'area adottata e addebiterà i costi dell'intervento al soggetto adottante.
3. Nel caso di reiterate richieste del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.
4. L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi, rimanendo comunque salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno

#### **Art. 14 – Criteri per la scelta delle specie vegetali**

1. La scelta delle specie da impiegare è effettuata tenendo in considerazione tre parametri:
  - la salvaguardia della vitalità, della potenzialità estetica e del valore decorativo delle specie vegetali;
  - la minimizzazione dei costi di gestione, evitando l'utilizzo delle specie più delicate ed esigenti che, in mancanza delle necessarie cure, tenderebbero a deperire rapidamente;
  - l'utilizzo delle specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall'uomo e quello naturale del paesaggio circostante, contribuendo ad una sorta di "rinaturalizzazione" dell'ambiente urbano e peri-urbano.
2. I requisiti fondamentali che la vegetazione deve possedere sono i seguenti:
  - rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali (stress idrici e termici, inquinamento dell'aria, ecc.);
  - basso livello di manutenzione: le piante devono necessitare di un ridotto numero di interventi di potatura.
3. L'amministrazione Comunale allega (*allegato 2*) al presente Regolamento un elenco delle specie da preferire nella piantumazione di nuove specie vegetali.

### **PARTE TERZA**

#### **Albo dei Volontari**

#### **Art. 15 – Albo dei Volontari**

1. Attraverso il presente Regolamento viene istituito presso il Comune di Minervino di Lecce l'Albo dei Volontari.
2. Fanno parte dell'Albo dei Volontari tutti i cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età e che presentino apposita richiesta tramite il modulo previsto allegato al presente Regolamento.
3. A seguito della richiesta di iscrizione all'Albo dei Volontari, gli uffici comunali provvedono a protocollare la domanda, che sarà successivamente valutata dall'ufficio competente. Entro sette giorni dalla protocollazione, il richiedente sarà invitato a firmare un documento di presa visione del presente regolamento. Completata questa fase, il volontario sarà iscritto all'Albo e riceverà comunicazione dell'avvenuta iscrizione da parte dell'ufficio competente.

#### **Art. 16 – Disciplina dei volontari iscritti all’Albo dei Volontari**

1. Tutti gli iscritti all’Albo dei Volontari possono autonomamente contribuire a proprie spese alla pulizia di strade, parchi e aree verdi all’interno del territorio comunale.
2. I servizi svolti da parte dei volontari iscritti all’Albo non possono essere effettuati nell’area adottate da altri soggetti se non su specifica richiesta di quest’ultimi.
3. I rifiuti raccolti durante l’opera di volontariato devono essere smaltiti autonomamente come previsto dalla legge.
4. I volontari non possono effettuare interventi di potatura degli alberi o degli arbusti, se non autorizzati dall’amministrazione.
5. Il volontario iscritto all’Albo può, con richiesta scritta, chiedere all’Amministrazione Comunale la possibilità di ricevere del materiale per la sua opera di volontariato (es. buste, guanti ecc.). Non è possibile richiedere attrezzature meccaniche.
6. Durante gli interventi di pulizia il volontario iscritto all’Albo dovrà effettuare, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l’incolumità sua e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che esso si assumerà ogni responsabilità.
7. L’Amministrazione Comunale può in ogni momento, qualora lo ritenga opportuno escludere il volontario dall’Albo dei Volontari. Dell’eventuale esclusione deve essere redatta relazione ed informare il volontario.
8. Il Comune garantisce la copertura assicurativa ai volontari regolarmente iscritti all’Albo Comunale dei Volontari, al fine di tutelare i medesimi da rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di volontariato promosse o coordinate dal Comune stesso.
9. In caso di sinistro, il volontario dovrà presentare formale denuncia al Comune entro 7 giorni dall’evento, allegando tutta la documentazione necessaria per la gestione della pratica assicurativa.

### **PARTE QUARTA**

#### **Disposizioni Finali**

#### **Art. 17 – Concorso dell’Amministrazione Comunale**

1. Il concorso dell’Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi approvati dalla Giunta Comunale.
2. Rimane a carico dell’Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell’area stessa.
3. E’ esclusa l’erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante o dal volontario iscritto nell’Albo dei Volontari.

#### **Art. 18 – Rinvio alle norme**

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti e, in particolare, al Codice Civile, al Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione e a quanto contenuto nell'avviso pubblico.

#### **Art. 19 – Contenzioso e foro competente**

1. Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di Lecce.

#### **Art. 20 – Abrogazioni e entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento statuisce per le iniziative successive all'approvazione dello stesso.
2. L'applicabilità del precedente regolamento viene attuata esclusivamente per le concessioni in essere e cesserà al 31.12.2025
3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività del provvedimento di adozione.

## **Allegato 1**

### Elenco delle aree adottabili

Rotatoria S.P. 56 Minervino di Lecce - Uggiano la Chiesa

Aiuola angolo via di collegamento con via Sant'Angelo provenienti da Sp 56

Rotatoria S.P.62 Minervino di Lecce - Giuggianello

Rotatoria Piazza San Pietro

Villa Comunale Minervino di Lecce

Piazzetta Padre Pio Minervino di Lecce

Piazzetta Via Scarciglia Minervino di Lecce

Piazza dei Caduti Minervino di Lecce (Piazza S. Pietro)

Area verde Piazza IV Novembre

Villa Comunale Cocumola (Via Savona)

Monumento dei Caduti Cocumola (Via Savona)

Villa Comunale Specchia Gallone

Parco Comunale S. Anna Specchia Gallone

Area verde – zona P.I.P – compresa fra i lotti nr.03 e 11

Zona P.I.P. – aiuole centrali da Via Prov. Per Giurdignano a lotto nr.7

Largo stradale Via Fontanelle/Sant'Antonio

Largo stradale Via extraurbana Cocumola- Uggiano la Chiesa

Area verde pinetata antistante la chiesa di Santa Croce delimitata dalle due strade extraurbane, indicata quale sotto-area "A";

Area verde pinetata antistante la chiesa di Santa Croce delimitata dalle due strade extraurbane, indicata quale sotto-area "B";

Area verde posta tra la via comunale Santa Croce, stradale interponderale per la Zona P.I.P. e lotto 33, indicata quale sotto-area "C";

Area verde posta lungo la strada principale della zona P.I.P. compresa fra lotto 10 e area Pinetata, indicata quale sotto-area "D";

Area verde posta lungo la S.P. 155 Minervino-Giurdignano – Zona P.I.P. – adiacente il Lotto nr.01, indicata quale sotto-area "E";

Piazzetta delle "vittime degli incidenti sulla strada" a Cocumola

Aree verdi Piazza Umberto I Minervino di Lecce

Aree verdi Piazza del Popolo a Specchia Gallone

Aree verdi Piazza San Nicola Cocumola

Pineta in Via Carlo Levi Minervino di Lecce

Alberata in Via Martiri d'Otranto Cocumola

Aree verdi zona antistante al Cimitero Comunale

Alberata in Via Podgora a Minervino di Lecce

**Allegato 2**

Specie vegetali consigliate nel territorio comunale

<b>Numero</b>	<b>Nome</b>	<b>Nome comune</b>
1	<i>Acer campestre</i>	Acero campestre
2	<i>Acer monspessulanum</i>	Acero minore
3	<i>Albizia julibrissin</i>	Gaggia arborea / Albizzia
4	<i>Arbutus unedo</i>	Corbezzolo
5	<i>Catalpa bignonioides</i>	Catalpa
6	<i>Cedrus atlantica</i>	Cedro dell'Atlante
7	<i>Celtis australis</i>	Bagolaro
8	<i>Ceratonia siliqua</i>	Carrubo
9	<i>Cercis siliquastrum</i>	Albero di Giuda
10	<i>Chamaerops humilis</i>	Palma di S.Pietro
11	<i>Citrus aurantium</i>	Arancio amaro
12	<i>Corylus colurna</i>	Colurno / Nocciolo turco
13	<i>Crataegus azarolus</i>	Azzeruolo
14	<i>Crataegus monogyna 'Stricta'</i>	Biancospino a forma stretta
15	<i>Cupressus sempervirens</i>	Cipresso
16	<i>Eleagnus angustifolia</i>	Olivagno
17	<i>Eriobotrya japonica</i>	Nespolo del Giappone
18	<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello
19	<i>Ginkgo biloba</i>	Ginkgo
20	<i>Gleditsia triacanthos var. inermis</i>	Spino di Giuda var. inerme
21	<i>Hibiscus syriacus</i>	Ibisco cinese
22	<i>Juglans regia</i>	Noce
23	<i>Juniperus phoenicea</i>	Ginepro fenicio

24	Laburnum anagyroides	Maggiociondolo
25	Lagerstroemia indica	Lagerstroemia
26	Laurus nobilis	Alloro
27	Ligustrum lucidum	Ligustro lucido
28	Melia azedarach	Albero dei rosari
29	Mespilus germanica	Nespolo
30	Morus alba	Gelso bianco
31	Morus nigra	Gelso nero
32	Nerium oleander	Oleandro
33	Phoenix canariensis	Palma delle Canarie
34	Phoenix dactylifera	Palma da datteri
35	Pinus halepensis	Pino di Aleppo
36	Pinus pinea	Pino domestico / Pino da pinoli
37	Pistacia terebinthus	Terebinto
38	Platanus acerifolia (P. hybrida)	Platano
39	Populus nigra 'Italica'	Pioppo cipressino
40	Prunus cerasifera 'Pissardii'	Mirabolano porporino
41	Punica granatum	Melograno
42	Quercus cerris	Cerro
43	Quercus coccifera	Coccifera
44	Quercus ilex	Leccio
45	Quercus pubescens	Roverella
46	Quercus subera	Sughera
47	Quercus trojana	Fragno
48	Schinus molle	Falso pepe
49	Sophora japonica	Sofora del Giappone
50	Sorbus domestica	Sorbo
51	Tamarix gallica	Tamerice comune

52	Tamarix africana	Tamerice maggiore
53	Tilia cordata	Tiglio selvatico
54	Tilia x vulgaris	Tiglio intermedio
55	Trachicarpus fortunei	Trachicarpo
56	Ulmus minor	Olmo campestre
57	Washingtonia filifera	Palma californiana
58	Washingtonia robusta	Palma messicana
59	Zizyphus jujuba	Giuggiolo

**NOTA:** Il presente elenco non costituisce una lista di specie da utilizzare a priori nel verde urbano. Esso difatti non è esaustivo poiché, a seguito di analisi dei fattori stazionali, paesaggistici, gestionali, ecc. è comunque possibile individuare altre specie da mettere a dimora; viceversa, localmente possono essere presenti fattori limitanti o addirittura contrastanti l'attecchimento e lo sviluppo delle specie qui elencate.

In ogni caso occorrerà valutare la presenza nel territorio di gravi fitopatie, che possono determinare la necessità o l'opportunità di non impiegare determinate specie e privilegiare materiale vivaistico con limitate necessità di manutenzione, quali ad esempio varietà e cultivar scarsamente pollonanti, non fruttificanti, ecc.

## MODULO RICHIESTA DI ADOZIONE

Al Sindaco del Comune di Minervino di Lecce

### Oggetto: Richiesta di adozione di aree verdi/arredi urbani del Comune di Minervino di Lecce

Il sottoscritto ..... nato  
a ..... Prov. ...., il ..... residente  
in.....Prov.....Via .....

Codice Fiscale /Partita IVA .....

in qualità di ..... (referente)

### **RICHIEDE**

L'adozione:

dell'area verde di proprietà comunale ubicata in  
Viale/Via/Piazza..... per il periodo  
dal ..... al .....

dell'arredo urbano di proprietà comunale, specificatamente \_\_\_\_\_  
ubicato in Viale/Via/Piazza..... per il periodo  
dal ..... al .....

per interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Orto di comunità

A tal fine,

### **DICHIARA**

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Minervino di Lecce approvato con delibera di Consiglio Comunale n. .... del .....

### **S'IMPEGNA**

- rispettare il Regolamento;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dal Settore competente;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 11, comma 5 del Regolamento.

Minervino di Lecce, .....

in fede

## MODULO RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI VOLONTARI

Al Sindaco del Comune di Minervino di Lecce

**Oggetto: Richiesta di iscrizione all'Albo dei Volontari del Comune di Minervino di Lecce**

Il sottoscritto ..... nato  
a ..... Prov. ...., il ..... residente  
in.....Prov.....Via .....  
.....  
Codice Fiscale .....

### **RICHIEDE**

L'iscrizione all'Albo dei Volontari del Comune di Minervino di Lecce

A tal fine,

### **DICHIARA**

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento che disciplinano i compiti degli iscritti all'Albo dei Volontari del Comune di Minervino di Lecce approvato con delibera di Consiglio Comunale n. .... del .....

### **S'IMPEGNA**

- rispettare il Regolamento;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dal Settore competente;

Minervino di Lecce, .....

in fede